

# Il presidente della provincia di Catanzaro, Enzo Bruno, al centro diurno di Montepaone Lido

Data: 4 luglio 2015 | Autore: Redazione



MONTEPAONE (CZ), 07 APRILE 2015 - In molti banchetti pasquali si è gustato un buon vino chiamato “Aurunco”, nome antico di Montepaone, comune della costa jonica che senza pregiudizio ha sempre accolto i giovani che frequentano il Centro Diurno di salute mentale che fa capo all’Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro, offrendo disponibilità di servizi ed opportunità di lavoro. Un vino doppiamente buono perché prodotto dagli ospiti del Csm nell’ambito del progetto “Giovani in Campagna” che rientra nel programma di riabilitazione psicosociale del Centro Diurno di Montepaone lido, ASP di Catanzaro.

Il prodotto finito è stato presentato nei giorni scorsi presso i locali del Centro di Salute Mentale di Montepaone Lido. Per l’occasione è stata organizzata una festa per la degustazione della prima produzione del vino solidale “Aurunco” alla quale ha partecipato il presidente della Provincia di Catanzaro, Enzo Bruno. Presenti, inoltre, in rappresentanza dell’Asp di Catanzaro, il direttore del CSM, il dottor Salvatore Ritrovato e il dottor Antonio Montuoro. [MORE]

Assieme a parenti e amici degli ospiti del Csm e degli operatori hanno aderito le Associazioni del comprensori: Associazione A.FA.DI, di Soverato, Associazione Don Pellicanò di Isca Marina, la Caritas di Satriano e i Centri Diurni di Locri e di Lamezia.

Il progetto ha riguardato una forma di agricoltura sociale che favorisce il reinserimento di soggetti con bassa capacità contrattuale nella comunità, attraverso un’integrazione lavorativa supportata. “La vendemmia offre un’opportunità, seppur temporanea, di inserimento nella vita sociale e lavorativa,

attraverso l'esperienza della vita in comune, guidata e coordinata da figure professionali dedicate alla riabilitazione psico-sociale – ha affermato la responsabile del Centro, dottoressa Rosa Conca -. Questo progetto rappresenta un percorso di Autonomia e fiducia contro il pregiudizio creando la possibilità di “lavorare” al di fuori del Centro Diurno dove si vive quasi quotidianamente”.

Nella struttura del Centro diurno, collegata al Centro di Salute Mentale di Montepaone lido, si svolgono attività terapeutiche e riabilitative, con particolare attenzione alla risocializzazione dell'utente, attraverso progetti individualizzati. Ha il compito di prevenire e contenere il ricovero, promuovere programmi riabilitativi e risocializzanti individuali ed integrati per gruppi omogenei di utenti, di supportare gli inserimenti formativi, lavorativi ed occupazionali con livelli differenziati di protezione.

Grazie alla sensibilità di alcuni soci fondatori che operano nel centro diurno è nata l'associazione di volontariato “Ama Calabria”. Con una sana combinazione che intreccia l'aiuto formale, tecnico, sanitario e specialistico con l'esperienza , la motivazione, la spontaneità, il calore umano ed il coinvolgimento personale di volontari, operatori e familiari, i soci operatori perseguono l'obiettivo di dare una risposta concreta, in termini di assistenza socio-riabilitativa e di auto mutuo aiuto a quanti vivono una situazione di disagio psichico e di emarginazione sociale, e alle loro famiglie.

Notizia segnalata da: ( Provincia di Catanzaro )

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/il-presidente-della-provincia-di-catanzaro-enzo-bruno-al-centro-diurno-di-montepaone-lido/78596>